Macrolepiota rachodes



Classe: Basidiomiceti
Nome scientifico: Macrolepiota rachodes (Vitt.) Sing.
Sinonimo: Chlorophyllum rhacodes

Cappello: 5-17 cm, prima globoso, poi convesso e infine piano o depresso, con margine grosso, coperto da una cuticola brunastra, screpolata in larghe squame che lasciano intravedere un fondo fibrilloso biancastro. Il disco centrale (brunastro) rimane intero mentre le squame si distaccano sollevando ciuffi biancastri.
Lamelle: fitte e libere al gambo, prima bianche (si macchiano di rosso allo strofinio), infine brunastre specie sul filo.
Gambo: 8-25 x 1,5-2 cm, ingrossato alla base, prima biancastro poi brunastro, con anello mobile membranoso bianco o imbrunente
Carne: tenera e bianca, arrossante (poi brunastra) all'aria specie nel gambo. Odore e sapore gradevoli.
Spore: bianche.

Fungo saprofita.
Il nome deriva dal greco "rhakos" (straccio, sfilacciato) per l'aspetto del cappello.
Si trova nei campi, nei pascoli e nelle radure dei boschi, nei luoghi ricchi di humus, in estate-autunno.
Buona commestibilità